



# COMUNE DI MUCCIA

(PROVINCIA MACERATA)

*Copia*

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 39 del 20-05-2020**

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA REGIONE MARCHE - POLO MARCHE DIGIP PER I SERVIZI DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI - TRIENNIO 2020/2022.**

L'anno duemilaventi il giorno venti del mese di maggio alle ore 13:00, la Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita nella Civica Residenza.

|                           |                     |          |
|---------------------------|---------------------|----------|
| <b>Baroni Mario</b>       | <b>SINDACO</b>      | <b>P</b> |
| <b>CUCCULELLI SAMUELE</b> | <b>VICE SINDACO</b> | <b>P</b> |
| <b>TROJANI RAFFAELA</b>   | <b>ASSESSORE</b>    | <b>A</b> |

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE GIULIANA APPIGNANESI

Il Presidente Sig. Mario Baroni nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che** gli archivi e i singoli documenti dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico sono beni culturali, ai sensi del disposto di cui all'art. 10, comma 2, lett. b, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

### **Visto che:**

- l'art. 30, commi 1 e 4, del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. stabilisce rispettivamente che *"lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali nonché ogni altro ente ed istituto pubblico hanno l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza"* ed *"hanno l'obbligo di conservare i propri archivi nella loro organicità e di ordinarli"*;
- l'art. 67, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. dispone che *"almeno una volta ogni anno il responsabile del servizio per la gestione dei flussi documentali e degli archivi"* provveda a *"trasferire fascicoli e serie documentarie relativi a procedimenti conclusi in un apposito archivio di deposito costituito presso ciascuna amministrazione"* e che tale trasferimento sia attuato *"rispettando l'organizzazione che i fascicoli e le serie avevano nell'archivio corrente"*;
- ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. (CAD) i *"documenti informatici, di cui è prescritta la conservazione per legge o regolamento, ... sono conservati in modo permanente con modalità digitali ..."*;

**Richiamato** l'art. 44 del citato D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. che dispone, in particolare, quanto segue:

- *"... almeno una volta all'anno il responsabile della gestione dei documenti informatici provvede a trasmettere al sistema di conservazione i fascicoli e le serie documentarie anche relative a procedimenti non conclusi"* (comma 1-bis);
- il *"sistema di conservazione dei documenti informatici assicura, per quanto in esso conservato, caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità, reperibilità ..."* (comma 1-ter);
- *"il responsabile della conservazione ... può affidare, ai sensi dell'articolo 34, comma 1-bis, lettera b), la conservazione dei documenti informatici ad altri soggetti, pubblici o privati, che offrono idonee garanzie organizzative, e tecnologiche e di protezione dei dati personali"* (comma 1-quater);

**Specificato che** l'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), nelle "Linee Guida sulla conservazione dei documenti informatici" ha evidenziato che, in ambiente digitale, *"sono necessarie attive politiche ed efficienti pratiche per conservare e tramandare documenti informatici garantendo nel lungo termine il mantenimento del valore giuridico, delle caratteristiche di integrità ed autenticità e nel contempo il loro accesso, la loro leggibilità e intelligibilità nel contesto di relazioni e vincoli originari. La conservazione in ambiente digitale è dunque una funzione attiva e continua nel tempo che deve iniziare fin dalla nascita stessa dei documenti...Ignorare i problemi generati dalla conservazione delle informazioni in formato digitale condurrà inevitabilmente alla perdita di tali informazioni"*;

### **Visti:**

- il DPCM 03/12/2013 ad oggetto "Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";
- il DPCM 03/12/2013 ad oggetto "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

- il DPCM 13/11/2014 ad oggetto "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23- bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

**Dato atto che** la Regione Marche:

- con deliberazione di Giunta n. 167 del 01/02/2010 ha approvato la costituzione del Polo Regionale di conservazione Digitale, denominato "Marche DigiP", previsto dall'art. 15 della L.R. n. 3/2015, inteso come struttura che fornisce una soluzione tecnologica, organizzativa, giuridica ed archivistica per la gestione e conservazione degli archivi digitali dell'Amministrazione regionale e degli enti locali del proprio territorio previa stipula di appositi accordi;

- con deliberazione di Giunta n. 265 del 10/03/2014 ha dato avvio ai servizi del Polo di conservazione Digitale Marche DigiP, approvando, tra gli altri, lo schema di convenzione con gli Enti del territorio, avente durata fino al 31/12/2015;

- si è accreditata, con il Polo Marche DigiP, come conservatore presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (determinazione Agid n. 59 del 17/03/2016);

- con deliberazione di Giunta n. 267 del 25/03/2016 ha dato avvio all'erogazione dei servizi del Polo Marche DigiP per tutti gli enti del territorio sottoscrittori della convenzione di cui alla suddetta D.G.R. n. 265/2014, fissando la nuova scadenza al 31/12/2016;

- con deliberazione di Giunta n. 286 del 27/03/2017 la Regione Marche ha approvato lo schema di convenzione per il triennio 2017-2019 tra Regione Marche - Polo Marche DigiP e gli enti strumentali, locali e del comparto sanitario regionale per i servizi di conservazione dei documenti informatici, nonché i relativi allegati "Schema di disciplinare tecnico per il servizio di conservazione" (Allegato A1), comprensivo dell'allegato "Scheda tecnica di connettività (Allegato A), e "Schema rimborso spese" (Allegato A2), stabilendo in particolare:

1. di garantire agli enti sottoscrittori della convenzione il servizio gratuito per l'anno 2017, mentre per il secondo ed il terzo anno di prevedere la loro compartecipazione alla copertura dei costi a titolo di rimborso spese, secondo l'imposto definito all'art. 7 della convenzione e calcolato sulla base dei costi di cui al suddetto allegato A2 "Schema rimborso spese", "per la gestione operativa, i servizi di presidio ed assistenza agli enti produttori e i servizi di manutenzione correttiva migliorativa ed adeguativa del software", così come indicato nel documento istruttorio riportato in calce all'atto stesso;

2. che la convenzione triennale decorresse dal 01/01/2017 per gli Enti Produttori che avessero già stipulato con il Polo Marche DigiP analoga convenzione per i servizi di conservazione dei documenti informatici con scadenza al 31/12/2016;

**Dato atto che** il Comune di Muccia, in relazione dagli atti regionali di cui sopra:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/11/2015, ha aderito al servizio di conservazione della Regione Marche - Polo Marche DigiP, approvando lo schema di Convenzione ratificato con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 265/2014;

- con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 22/02/2019:

1. ha affidato alla Regione Marche - Polo Marche DigiP, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., i servizi di conservazione del registro giornaliero di protocollo;

2. ha approvato lo schema di Convenzione triennale 2017-2019 e i relativi schemi allegati, "Disciplinare tecnico per il servizio di conservazione" (Allegato 2) - comprensivo dell'allegato "Scheda tecnica di connettività (Allegato A), predisposti e ratificati dalla Regione Marche con la citata deliberazione di Giunta n. 286/2017;

**Visto che** la Convenzione di cui sopra, unitamente ai relativi allegati, è stata sottoscritta dal competente Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile ed è scaduta il 31/12/2019;

**Dato atto che**, in considerazione della scadenza delle convenzioni concluse in attuazione della predetta DGR n. 286/2017 e della necessità di adeguare il relativo modello contrattuale alle normative più recenti, con deliberazione di Giunta n. 193 del 24/02/2020 la Regione Marche ha approvato un nuovo schema di Convenzione da sottoscrivere da parte degli enti che già fruiscono dei servizi di conservazione attraverso il Polo Marche DigiP e manifestino la volontà di proseguire nel relativo utilizzo, nonché da parte di quelli che, invece, aderiscano ex novo al Polo di Conservazione stesso;

**Visto che** nella suddetta deliberazione di Giunta Regionale n. 193/2020 è prevista una compartecipazione degli enti produttori alla copertura dei costi a titolo di rimborso spese per la gestione operativa, i servizi di presidio ed assistenza nonché per i servizi di manutenzione correttiva, migliorativa ed adeguativa del software (art. 7 Convenzione), calcolato sulla base dei costi di cui all'allegato A2 della medesima deliberazione;

**Precisato che**, ai sensi dell'art. 2 della Convenzione, il servizio di conservazione digitale offerto dal Polo Marche DigiP è finalizzato a:

1. creare le condizioni giuridico-organizzative per la conservazione dei documenti informatici dell'Ente produttore, nel rispetto delle finalità istituzionali degli enti;
2. garantire economicità, efficienza ed efficacia alla funzione di conservazione dei documenti informatici;
3. garantire una elevata qualità nei livelli di servizio anche a favore di eventuali utenti esterni per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi e del decreto legislativo n.196 del 2003, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" o, in futuro, per ricerche storiche;

**Ritenuto** interesse del Comune di Muccia continuare ad avvalersi della Regione Marche - Polo Marche DigiP per la conservazione digitale dei documenti, in quanto soggetto in grado di fornire garanzie di sicurezza ed efficacia e che dispone della strumentazione tecnica necessaria e di personale adeguato allo scopo;

**Visti:**

- l'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono *"sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- l'art. 2, comma 1, del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. che recita: *"Lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione"*;
- le "Linee Guida sulla conservazione dei documenti informatici", adottate sulla base di quanto disposto dall'art. 14, commi 2, 2-bis e 2-ter del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i., nelle quali l'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid) ha ribadito che lo sviluppo dell'amministrazione digitale è improntato *"a logiche di collaborazione e cooperazione attiva tra le Amministrazioni, attuabili con la promozione di intese ed accordi, al fine di promuovere azioni tese principalmente a realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa a garanzia di un migliore servizio al cittadino e alle imprese"*;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 che dispone: *"Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
  - a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
  - b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*

c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione*";

- la delibera n. 567 del 31/05/2017 con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha sottolineato che il citato art. 5, comma 6, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. *"contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l. 241/1990..."* e che conferma *"l'avviso espresso dall'Autorità in diverse pronunce, ancorché con riferimento all'assetto normativo previgente recato dal d.lgs. 163/2006..."*; - la determinazione n. 7 del 21/10/2010 con cui l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione), conformemente a quanto affermato dalla giurisprudenza comunitaria (Cfr. Corte di Giustizia, sent. Coditel Brabant, 13 novembre 2008, causa C324/07 e sent. del 9 giugno 2009, causa C-480/06), ha ribadito la legittimità del *"ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzano congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro"*, precisando i seguenti limiti:

1. *"l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti"*;

2. alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità;

3. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

4. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia *"la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri..."*;

- il parere n. 1178 del 22/04/2015 reso dal Consiglio di Stato, sez. seconda, adunanza di sezione del 11/03/2015 che ribadisce che, *"in linea di principio, non sono soggetti alle direttive appalti e sono dunque legittimi gli accordi tra pubbliche amministrazioni, anche se appartenenti ad ordinamenti autonomi e/o in rapporto di reciproca indipendenza, finalizzati alla cooperazione cd. non istituzionalizzata/orizzontale"* purché il trasferimento di risorse resti *"entro i ristretti limiti del riconoscimento di un corrispettivo forfettario a copertura delle spese vive sostenute"*;

**Ribadita**, pertanto, la volontà dell'Ente di confermare l'affidamento alla Regione Marche – Polo Marche DigiP dei servizi di conservazione dei documenti informatici del Comune di Muccia, per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

**Considerato che**, al fine di stipulare l'accordo di cui sopra, è necessario approvare lo schema di Convenzione per il triennio 2020-2022 (All. A) ed i relativi schemi allegati, "Disciplinare tecnico per il servizio di conservazione" (All. A1) - comprensivo dell'allegato "Scheda tecnica di connettività (Allegato 1 al Disciplinare tecnico) - e "Schema rimborso spese" (All. A2), predisposti e ratificati dalla Regione Marche con la citata deliberazione di Giunta n. 193 del 24/02/2020 e relativa "Dichiarazione integrativa" (All. A3);

**Specificato che** il Disciplinare tecnico e la Scheda tecnica di connettività saranno predisposti a cura della Responsabile della Conservazione dei documenti informatici, con il supporto di Marche DigiP, al fine di definire gli aspetti di dettaglio e le modalità operative di erogazione dei servizi di conservazione, individuare i referenti, le tipologie di documenti, i metadati, i formati e i sistemi da interfacciare con Marche DigiP per la trasmissione dei documenti;

**Dato atto che**, per quanto attiene alla quantificazione della quota da corrispondere alla Regione Marche a titolo di rimborso spese per la gestione operativa, i servizi di presidio ed assistenza nonché per i servizi di manutenzione correttiva, migliorativa ed adeguativa del software, il Comune di Muccia, considerata la documentazione gestita in questi anni

ed i costi indicati nello "schema rimborso spese" (allegato A2 della suddetta D.G.R. n. 193/2020), ricade nella fascia A1 e, pertanto, il costo annuo è pari ad € 400,00;

**Dato atto**, inoltre, che la Soprintendenza Archivistica dell'Umbria e delle Marche, in riscontro ad apposita nota prot. n. 4626/2019 trasmessa dall'Ente:

- ha autorizzato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) e lett. e) del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, la stipula con Marche DigiP della convenzione per la conservazione e il trasferimento a terzi dei documenti informatici indicati nel citato elenco allegato alla richiesta prot. n. 4626/2019 (nota prot. n. 2088/2019, acquisita al protocollo del Comune di Muccia con n. 5540/2019);

**Verificato che** il Disciplinare tecnico (Allegato A1) ha previsto ulteriori tipologie documentali, si è provveduto a chiedere l'autorizzazione alla Soprintendenza Archivistica dell'Umbria e delle Marche al trasferimento per la conservazione dei documenti informatici ammessi con prot. n. 3282 del 21/04/2020;

**Dato atto che** la Soprintendenza Archivistica dell'Umbria e delle Marche, in riscontro al prot. 3282/2020, ha concesso l'autorizzazione al trasferimento per la conservazione dei documenti informatici previsti (prot. 1056, acquisito al protocollo comunale con n. 3640 del 08/05/2020);

**Ritenuto** di autorizzare il Sindaco Mario Baroni, Responsabile dell'Area Amministrativo-Contabile, alla sottoscrizione della Convenzione con la Regione Marche, secondo lo schema allegato, e all'adozione di eventuali modifiche di natura tecnica e non sostanziale che si rendessero necessarie ai fini della stipula;

**Richiamato** il vigente Manuale di gestione e conservazione dei documenti del Comune di Muccia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 21/09/2015 e successive modificazioni;

**Visti** i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

- Segretario Comunale: "Si attesta la regolarità tecnica del presente atto";

- Responsabile del Servizio Finanziario: "Valutati i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico

finanziaria dell'ente, si attesta la regolarità contabile del presente atto (art. 49 co. 1-art. 147-bis

comma 1, TUEL)";

**Visto** il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti ai sensi dell'art. 97, comma 2, D.Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi resi in forma palese,

## **D E L I B E R A**

1) **DI CONFERMARE** l'adesione al Polo Regionale di conservazione digitale "Marche DigiP" costituito dalla Regione Marche per la conservazione dei documenti informatici prodotti dal Comune di Muccia, così come specificato in premessa, parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) **DI AFFIDARE** per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i, i servizi di conservazione dei documenti informatici del Comune di Muccia, nel rispetto delle norme di legge e delle specifiche tecniche, al Polo Marche DigiP,

individuandolo come Responsabile del servizio di conservazione dei documenti informatici;

- 3) **DI APPROVARE** lo schema di Convenzione per il triennio 2020-2022 (All. A), il "Disciplinare tecnico per il servizio di conservazione" (All. A1), comprensivo della "Scheda tecnica di connettività (All. A del Disciplinare tecnico), lo "Schema rimborso spese" (All. A2) allegati alla presente deliberazione, predisposti e ratificati dalla Regione Marche con deliberazione di Giunta n. 193 del 24/02/2020 e relativa "Dichiarazione integrativa" (All. A3), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 4) **DI INVIARE** copia del presente atto alla Regione Marche - Polo Marche DigiP per i successivi adempimenti di competenza;
- 5) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco Mario Baroni, Responsabile dell'Area Amministrativo-Contabile del Comune di Muccia, alla sottoscrizione della Convenzione con la Regione Marche, secondo lo schema allegato, e all'adozione di eventuali modifiche di natura tecnica e non sostanziale che si rendessero necessarie ai fini della stipula;
- 6) **DI DARE ATTO** che, per quanto attiene alla quantificazione della quota da corrispondere alla Regione Marche a titolo di rimborso spese per la gestione operativa, i servizi di presidio ed assistenza nonché per i servizi di manutenzione correttiva, migliorativa ed adeguativa del software, il Comune di Muccia, considerata la documentazione gestita in questi anni ed i costi indicati nello "Schema rimborso spese" (allegato A2 della suddetta D.G.R. n. 193/2020), ricade nella fascia A1 e, pertanto, il costo annuo è pari ad € 400,00;
- 7) **DI DEMANDARE** al Responsabile della Gestione documentale, gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente atto, ivi compresa l'assunzione di impegno di spesa per l'affidamento del servizio in oggetto, che trova copertura nel Capitolo 94/6 (1.03-1.03.02.19.999) Spese per servizio di conservazione documentazione informatica del vigente bilancio pluriennale;
- 8) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

### **Pareri ex art. 49 e 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni**

---

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto e attesta la copertura finanziaria.  
Muccia, 20-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(*Mario Baroni*)

\*\*\*\*\*

### **PARERE DI Regolarità tecnica**

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.  
Muccia, 20-05-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*(GIULIANA APPIGNANESI)*

\*\*\*\*\*

IL PRESIDENTE  
*F.to Mario Baroni*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to GIULIANA APPIGNANESI*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo - Messo del Comune di Muccia certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune ([www.comune.muccia.mc.it](http://www.comune.muccia.mc.it)) dal 21-05-2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32. comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL MESSO COMUNALE  
*F.to SILVANO SECCACINI*

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20-05-2020 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to GIULIANA APPIGNANESI*

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Muccia,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
( *GIULIANA APPIGNANESI* )